Ministero
delle Infrastrutture e Trasporti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL PROGETTO UNICO
TERZO VALICO DEI GIOVI – NODO DI GENOVA CAMPASSO

Decreto n°03/2026
Approvazione e autorizzazione di risorse per la realizzazione del "Progetto Integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova. Interventi ambito 1 Certosa - Rivarolo – Fase 1 espropri, demolizioni e sistemazione aree."
Linea AV/AC Milano- Genova: Terzo Valico dei Giovi
CUP F81H92000000008

Il Commissario:

- VISTA la delibera del 21 dicembre 2001, n. 121, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2002, supplemento ordinario, con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che nell'allegato 1 include, nel «Corridoio plurimodale Tirrenico - Nord Europa» la voce «Asse ferroviario» Genova – Novara / Milano, che a sua volta comprende l'intervento *"Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi"*;
- VISTA la delibera n. 80 in data 29.3.2006 (G.U. n. 197/2006), con la quale il CIPE ha approvato il Progetto Definitivo della Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi (di seguito anche "l'Opera"), con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 5, D. Lgs. 190/2002;
- VISTA la delibera n. 86 in data 29.3.2006 (G.U. n. 221/2006), con cui il CIPE ha approvato il Progetto Definitivo del progetto ferroviario *"Potenziamento Infrastrutturale Voltri - Brignole"*, con prescrizioni e raccomandazioni;
- VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 (convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 14 giugno 2019, n. 55) che all'art. 4 – *septies* ha stabilito che "*al fine di consentire il celere riavvio dei lavori del Nodo ferroviario di Genova e assicurare il collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, i progetti "Potenziamento infrastrutturale Voltri - Brignole", "Linea AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi"* e "*Potenziamento Genova - Campasso" sono unificati in un Progetto Unico*" e che "*Le opere civili degli interventi "Potenziamento infrastrutturale Voltri-Brignole" e "Potenziamento Genova - Campasso" e la relativa impiantistica costituiscono lavori supplementari all'intervento "Linea AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi" ai sensi dell'articolo 89 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014*" (la "Legge sul Nodo");
- VISTO l'art. 4, comma 12-*octies,* del Decreto Legge n. 32 del 2019 e s.m.i., secondo cui " *entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale della Liguria, nomina, con proprio decreto e senza oneri*

per la finanza pubblica, il Commissario straordinario per il completamento dei lavori del Nodo ferroviario di Genova e del collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, in deroga alla procedura vigenti";

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 20 dicembre 2019 con il quale, in conformità a quanto stabilito nell'art. 4, comma 12- *octies,* del DL 32/2019 sopra richiamato, il Cons. Calogero Mauceri è stato nominato Commissario straordinario per l'intervento in epigrafe, nonché di realizzare gli interventi infrastrutturali di cui al comma 12-*septies,* dell'art. 4 del DL 32/2019 e s.m.i.;
- CONSIDERATO che in data 7 dicembre 2021 è stata emanata la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante le "*Linee di indirizzo sull'azione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) per l'anno 2022"*;
- CONSIDERATO che in ottemperanza alla suddetta Direttiva, il Commissario Straordinario ha promosso, d'intesa con il Comune di Genova, la Regione Liguria, l'allora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e RFI, la realizzazione di un "*Progetto integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana*", (di seguito per brevità anche "Progetto di Riqualificazione"), delle aree del Comune di Genova interessate dal progetto ferroviario "*Potenziamento Genova - Campasso*" – nell'ambito del progetto unico "Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova"-, finalizzato a garantire una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'intervento ferroviario e a realizzare un miglioramento del contesto urbano;
- VISTO il Decreto Legge 16 giugno 2022 n. 68, convertito con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022 n. 108, ha autorizzato all'art. 10 commi 5-septies, 5-octies, 5-nonies e 5-decies, in favore di RFI la spesa di euro 89 milioni per l'avvio del "*Progetto integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana delle aree del Comune di Genova*", interessate dal progetto ferroviario "*Potenziamento Genova-Campasso*", ferma restando l'attribuzione al Comune di Genova delle funzioni di Soggetto attuatore delle opere e degli interventi inseriti nel Progetto di Riqualificazione;
- VISTO il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) del 30/09/2022, adottato ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ("Norme in materia ambientale"), a conclusione della conferenza di servizi decisoria relativa al procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale, con il quale la Regione Liguria ha approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo "*Adeguamento del collegamento ferroviario Parco Rugna/Bettolo-Bivio Fegino - Via Campasso. Tratta Bivio Fegino – ex Bivio S. Limbania"* di potenziamento ferroviario "Genova – Campasso", ricompreso nel Progetto Unico "*Terzo Valico dei Giovi – Nodo di Genova";*
- CONSIDERATO che nell'ambito del sopra citato PAUR, la Regione Liguria ha espresso la compatibilità ambientale del Progetto Ferroviario di "*Adeguamento del collegamento ferroviario Parco Rugna/Bettolo- Bivio Fegino - Via Campasso. Tratta Bivio Fegino – ex Bivio S. Limbania",* condizionata, tra l'altro, alla individuazione da parte del Soggetto attuatore (Comune di Genova), in raccordo con la Regione stessa, *"di specifici criteri relativi alle matrici rumore, paesaggio, vibrazioni, inquinamento elettromagnetico e sostenibilità*" e alla presentazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, redatto a cura e responsabilità del Soggetto attuatore stesso, come previsto dal Progetto di Riqualificazione promosso dal Commissario Straordinario d'intesa con il Comune di Genova, la Regione Liguria, l'allora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e RFI, in ottemperanza della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021, al fine di mitigare e compensare gli impatti del Progetto Ferroviario, con particolare riferimento agli impatti acustici e a quelli paesaggistici;
- VISTO il "*Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova",* sottoscritto in data 31 agosto 2022 dall'allora Ministero delle Infrastrutture e delle

Mobilità sostenibili (oggi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), Commissario Straordinario, Regione Liguria, Comune di Genova e RFI S.p.A. per la cui progettazione e realizzazione la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (legge di bilancio 2023) ha previsto alla Sezione II – "Rifinanziamenti", ulteriori risorse, pari a 110 milioni di euro; portando le risorse complessivamente disponibili per il Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova a 199 milioni di euro

- CONSIDERATO che al suddetto Protocollo è stato previsto all'art. 4 "*Impegni delle Parti*" tra l'altro, che:

  a) "*Il Comune di Genova, cui sono attribuite le funzioni di soggetto attuatore del "Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova", si impegna a svolgere le funzioni relativamente alla fase progettuale, autorizzativa e attuativa, nonché a reperire anche le ulteriori risorse pubbliche necessarie al completamento degli interventi di Rigenerazione Urbana. Per quanto sopra, il Comune di Genova presenterà una proposta progettuale di interventi al Commissario Straordinario, al quale spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per la prosecuzione dei lavori";*

  b) *"Il Commissario e RFI si impegnano, successivamente all'approvazione del "Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova" da parte del Commissario, a formalizzare con il Comune di Genova una specifica convenzione attuativa volta sia a regolare la progettazione e la realizzazione degli interventi, da realizzarsi a cura e responsabilità dell'amministrazione comunale, sia a indicare le modalità di erogazione del contributo complessivo individuato dalla legge di conversione del D.L. 68/2022, richiamato in premessa h)";*

- VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie – prot. n.0007842 del 12 dicembre 2025 con cui ha comunicato che, per il Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova "*sul finanziamento totale di 199 milioni di euro, risorse pari a 13 milioni di euro sono state oggetto di taglio lineare per effetto della legge 30 dicembre 2024, n.207 e che in ragione di quanto sopra ad oggi risultano impegnate somme pari a 186 milioni di euro*";

- VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6038 del 30 settembre 2022, con cui la Regione Liguria ha rilasciato a favore di RFI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.152/2006, il PAUR recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi decisoria sul progetto definitivo: "*Intervento di adeguamento del collegamento ferroviario bivio Fegino-Parco Rugna/Bettolo-Via Campasso",* comprensivo della pronuncia positiva con condizioni di compatibilità ambientale, tra le quali al punto 1, lettera l) del medesimo Decreto dirigenziale, figura "*Per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico economica di riqualificazione e rigenerazione urbana il Soggetto Attuatore dovrà raccordarsi con Regione Liguria per l'individuazione di specifici criteri relativi alle matrici rumore, paesaggio, vibrazioni, inquinamento elettromagnetico e sostenibilità. Gli aspetti progettuali relativi alla rigenerazione urbana dovranno essere rispondenti alle linee guida e criteri di Regione Liguria in materia*";

- CONSIDERATO che per garantire una maggiore sostenibilità ambientale e sociale volta a realizzare un miglioramento del contesto urbano, il Comune di Genova, accogliendo le richieste di gran parte dei residenti interessati dall'intervento in argomento, con nota prot. n. 297959 del 30 giugno 2023 ha manifestato l'esigenza di modificare il Progetto Ferroviario attraverso la progettazione e la realizzazione di una "copertura" del tratto ferroviario, di circa 250 metri, in corrispondenza di Via Ardoino;

- VISTO il Decreto n. 2 del 20 ottobre2023, con il quale il Commissario Straordinario, a seguito dell'intesa con il Presidente della Regione Liguria – DGR 939 del 29 settembre 2023, ha approvato il Progetto Definitivo *"dell'intervento di Adeguamento del Collegamento Bivio Fegino-Parco Rugna/Bettolo Via Campasso - Genova (GE)";*

- VISTO l'Addendum al Protocollo d'intesa del 31 agosto 2022, approvato con DGR 938/2023, per la realizzazione del Progetto integrato di Riqualificazione e Rigenerazione urbana delle aree del Comune di Genova interessate dal progetto ferroviario *"Potenziamento Genova-Campasso"*, sottoscritto in data 20 novembre 2023, in coerenza con il quale RFI ha erogato al Comune di Genova 6 milioni di euro per lo sviluppo del PFTE di riqualificazione e rigenerazione urbana e tutte le connesse attività (DL 68/2022 convertito dalla L. 108/2022 e L. 197/2022, cd. Legge di bilancio 2023);
- VISTO il Decreto n. 1/2024 del 31.05.2024 con il quale il Commissario Straordinario ha approvato il Progetto Definitivo della Galleria Artificiale di Via Ardoino, ai sensi di quanto previsto all' art. 4 comma 2 del D.lgs. 32/2019 del 18/04/2019 e s.m.i., il cui costo per la progettazione e realizzazione pari a 17.430.000,00 euro, troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse del Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova;
- VISTA la documentazione tecnica sviluppata dal Comune di Genova ai fini della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativa alla Condizione ambientale n. 1 del citato Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), trasmessa dal Comune medesimo alla Regione Liguria – Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile in data 22/05/2025;
- PRESO ATTO che dell'avvenuta trasmissione della suddetta documentazione il Comune di Genova ha dato comunicazione a RFI S.p.A., in qualità di titolare del PAUR, con nota del 26/05/2025;
- PRESO ATTO, altresì, che, a seguito della richiesta formulata dalla Regione Liguria con nota dell'11/06/2025, RFI S.p.A., con nota del 29/07/2025, ha rilasciato il proprio nulla osta all'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza, fermo restando lo svolgimento delle verifiche di competenza finalizzate ad accertare eventuali effetti o interferenze con il progetto ferroviario *"Collegamento Parco Rugna/Bettolo – Bivio Fegino via Campasso"*;
- VISTO il II Addendum al Protocollo d'intesa del 31 agosto 2022, sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Commissario Straordinario Progetto Unico, Regione Liguria, Comune di Genova e RFI S.p.A. in data 25 marzo 2026 con il quale sono stati definiti gli ambiti di intervento, dando la priorità di attuazione agli interventi volti alla "*Riqualificazione da Campasso a Fegino dei tessuti edificati compresi nella fascia 0-30 mt.*" e alla realizzazione del "*Parco pubblico sulla Copertura della costruenda galleria Ardoino"*.
- CONSIDERATO la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto del 03.06.2026 prot. U.0003496 nella quale, tra l'altro, viene indicato l'importo autorizzato pari a euro 186.000.000,00 per i quali permane la possibilità di procedere, nell'annualità 2026, al pagamento di importi fino a euro 49.657.533,68;
- PRESO ATTO che il Comune di Genova, con nota del 15 maggio 2026 ha trasmesso il Quadro Economico dell'intervento "*Interventi ambito 1 Certosa - Rivarolo – Fase 1 espropri, demolizioni e sistemazione aree*" con relativo fascicolo progettuale specificandone i contenuti e le finalità;
- VISTA la nota prot. 293668/2026 dell'11 giugno 2026 con la quale il Comune di Genova ha espresso la condivisione dell'Amministrazione rispetto alla documentazione progettuale trasmessa dal Dirigente della Direzione Progettazione, Arch. Giacomo Gallarati, con riguardo all'Ambito 2 (nuovo Parco Urbano presso Via Ardoino; prot. n. 52467 del 03/02/2026 e prot. n. 247114 del 15/05/2026).
- VISTE le risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di FS Engineering (di seguito denominata, per brevità, "Istruttoria") presentata da RFI con nota prot. RFI.DIN.DIPAV\A0011\P\2026\0000020 del 31.07.2026 al Commissario Straordinario nella

quale si attesta che:

i. rispetto al Protocollo d'Intesa del 2022 e ai successivi Addendum, l'intervento è coerente con il quadro normativo di riferimento. In particolare, il progetto è espressamente ricompreso tra gli interventi prioritari individuati dall'articolo 3 del II Addendum al Protocollo d'Intesa;

ii. risponde alle finalità di mitigazione e compensazione degli impatti ambientali, urbanistici e paesaggistici derivanti dalla realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria, risultando pertanto conforme agli obiettivi del Programma di Rigenerazione e Riqualificazione Urbana e agli indirizzi definiti dal Protocollo d'Intesa e dai successivi Addendum;

iii. il costo dell'intervento, quantificato dal Comune di Genova in euro 42,25 milioni di euro, risulta finanziariamente coperto dalle risorse stanziate per il Progetto integrato di Rigenerazione e Riqualificazione Urbana rispetto al limite fissato dal Protocollo e dai successivi Addendum e pari a 186 milioni di euro, secondo quanto indicato nella nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto del 03.06.2026 prot. U.0003496 e per i quali permane la possibilità di procedere, *nell'annualità 2026, al pagamento di importi fino a euro 49.657.533,68, tenendo conto degli importi già stanziati: (i) al Comune di Genova per la progettazione dell'intervento; (ii) a RFI per la realizzazione dell'intervento di copertura della Galleria in corrispondenza di via Ardoino;*

DECRETA

1. L' autorizzazione di risorse per il Progetto Integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova. Interventi ambito 1 Certosa - Rivarolo – Fase 1 espropri, demolizioni e sistemazione aree

1.1 È approvato l'inserimento nel Progetto Integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova degli interventi di seguito elencati:

Comune	Descrizione intervento	Finanziamento Legge 5 agosto 2022 n. 108
Comune di Genova	Interventi ambito 1 Certosa - Rivarolo – Fase 1 espropri, demolizioni e sistemazione aree	42.250.000,00
	TOTALE	42.250.000,00

1.2 È autorizzato l'utilizzo di 42.25 milioni di euro per la realizzazione degli interventi sopra elencati, finalizzati all'avvio del *"Progetto integrato di Riqualificazione e Rigenerazione urbana delle aree del Comune di Genova"* di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 31 agosto 2022 da Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili (oggi Ministero dei Trasporti), Commissario Straordinario, Regione Liguria, Comune di Genova e RFI S.p.A. e successivi Addendum;

1.3 Al fine di disciplinare le modalità di attuazione dell'intervento ed i relativi finanziamenti sopra deliberati, sarà sottoscritta specifica Convenzione attuativa tra il Comune, RFI e il sottoscritto Commissario;

1.4 Eventuali modifiche sostanziali agli interventi inseriti nel Progetto Integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova in forza della presente Ordinanza, dovranno essere sottoposte, prima della loro attuazione, ad una nuova disposizione del Commissario straordinario.

2. Prescrizioni e/o raccomandazioni

2.1 Il Comune dovrà adottare gli atti programmatici amministrativi prodromici all'iter autorizzativo e realizzativo dei lavori di cui all'intervento in argomento;

2.2 il progetto dovrà conseguire tutte le autorizzazioni necessarie alla esecuzione delle opere, anche in relazione all'eventuale sussistenza di vincoli, come condizione per la progressiva erogazione dei fondi che verrà disciplinata nell'ambito della Convenzione attuativa. Il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Genova dovrà attestare con apposita dichiarazione il completamento dell'iter autorizzatorio;

2.3 ai fini della valutazione della copertura finanziaria dell'intervento, successivamente allo sviluppo del PFTE e al recepimento delle eventuali prescrizioni formulate in sede di Conferenza dei Servizi, dovranno essere considerati anche i costi connessi agli ulteriori interventi e agli eventuali indennizzi necessari per l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel PAUR;

2.4 il cronoprogramma dell'intervento, predisposto a cura del Comune di Genova, dovrà essere preventivamente condiviso e verificato con RFI, al fine di assicurarne la compatibilità con le prioritarie tempistiche di ultimazione e attivazione dell'infrastruttura ferroviaria. Le attività dovranno essere programmate in modo da non arrecare pregiudizio né ritardo alla conclusione del Progetto Ferroviario e da garantire, in via prioritaria, la sicurezza del cantiere ferroviario eventualmente ancora presente ovvero della linea ferroviaria, qualora già in esercizio, prevedendo il necessario coordinamento con tutti i soggetti competenti in materia di sicurezza dei lavori e dell'esercizio ferroviario;

2.5 il Comune di Genova dovrà indicare separatamente, nell'ambito del quadro economico definitivo dell'intervento, la quota degli oneri riferita all'acquisizione delle aree, quella relativa all'acquisizione degli immobili e quella concernente gli indennizzi, attualmente indicati in forma complessiva per un importo pari a euro 25.100.000,00.

2.6 ai sensi della delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, il CUP assegnato all'Opera dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante gli interventi del Comune di Genova;

2.7 agli interventi inseriti nel *"Progetto Integrato di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova"* si applicano le previsioni della delibera CIPE del 26 novembre 2020, n.62 (accordi di legalità aggiornamento dei protocolli tipo adottati con la delibera CIPE 62/2015) e le previsioni della delibera CIPE del 28 gennaio 2015, n. 15 (Linee guida per il monitoraggio finanziario grandi opere – MGO).

3. Disposizioni finali

3.1 La conservazione dei documenti relativi alla realizzazione del Progetto Condiviso sarà curata dal Comune di Genova;

3.2 Il presente provvedimento sarà pubblicato nelle pagine del sito internet del Commissario Straordinario www.terzovalico.mit.gov.it e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Roma, 11.09.2026

Il Commissario Straordinario

Calogero Mauceri

Calogero Mauceri
11.09.2026
11:51:13
GMT+02:00